



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: DGR 1220/2014 - DGR 432/2017. Approvazione schema di accordo attuativo tra Regione Marche e INAIL per la realizzazione del “*Progetto di Prevenzione Regionale per il settore marittimo, con particolare riferimento al settore pesca*”.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dalla P.F. “Economia Ittica”, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all’articolo 16 bis della Legge Regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del Dirigente della Posizione di Funzione “Economia Ittica”;

VISTA l’attestazione della copertura finanziaria, nonché il d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTA la proposta del Dirigente del Servizio “Attività Produttive, Lavoro e Istruzione”;

VISTO l’articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1;

DELIBERA

- Di approvare lo schema di accordo attuativo tra Regione Marche e INAIL per la realizzazione del “*Progetto di Prevenzione Regionale per il settore marittimo, con particolare riferimento al settore pesca*”, allegato A alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- Di stabilire che l’onere derivante dalla presente deliberazione pari a € 170.000,00 quale assegnazione da parte dell’Ente INAIL, determinato nel rispetto dell’art. 10 comma 3 let. a) e b) del D.Lgs. 118/2011, è garantito in termini di esigibilità della spesa, per l’anno 2018, rispettivamente in € 30.000,00 ed € 140.000,00, per





DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

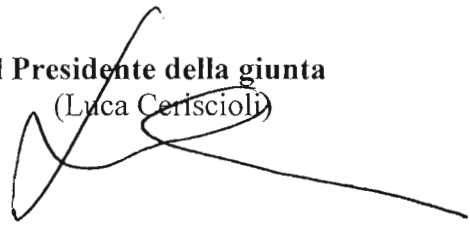
complessivi € 170.000,00 iscritte a carico del bilancio 2017/2019, sui capitoli di spesa indicati come segue:

| Capitolo | 2018 |
|---------------|---------------------|
| 2160210052 | € 30.000,00 |
| 2160220006 | € 140.000,00 |
| Totale | € 170.000,00 |

- Di dare mandato al Dirigente dalla P.F. Economia Ittica di sottoscrivere l'Accordo medesimo autorizzandolo ad apportare o consentire al testo dello schema di accordo allegato tutte le integrazioni e variazioni, non sostanziali, che si rendessero necessarie al fine della stipula;
- Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D. Lgs n. 33/2013.

 **Il Segretario della Giunta**
(Deborah Giraldi)

Il Vice Segretario della Giunta regionale
(Fabio Tavazzani)


Il Presidente della giunta
(Luca Ceriscioli)






DOCUMENTO ISTRUTTORIO

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Legge 122/2010 istituzione di un polo unico per la salute e la sicurezza sul lavoro attraverso l'accorpamento in Inail delle funzioni già attribuite all'Ipsema ed all'Ispesl

D.Lgs 271-1999 – “Adeguamento della normativa sulla sicurezza e salute dei lavoratori marittimi a bordo delle navi mercantili da pesca nazionali, a norma della legge 31 dicembre 1998, n. 485”

D.Lgs 272-1999 – “Adeguamento della normativa sulla sicurezza e salute dei lavoratori nell'espletamento di operazioni e servizi portuali, nonché di operazioni di manutenzione, riparazione e trasformazione delle navi in ambito portuale, a norma della legge 31 dicembre 1998, n. 485”

D.Lgs 298-1999 – “Attuazione della direttiva 93/103/CE relativa alle prescrizioni minime di sicurezza e di salute per il lavoro a bordo delle navi da pesca”

D.Lgs. 267/2000 testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

DPCM 21/12/2007 coordinamento delle attività di prevenzione e controllo in materia di salute.

D.Lgs. 38/2000 obiettivi strategici la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 “Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro”

L.R. n. 34 del 04/12/2017 di Assestamento del bilancio di previsione 2017-2019

DGR 1434/2014 di Recepimento Intesa Stato - Regioni e Province autonome del 13 novembre 2014 concernente il Piano Nazionale della Prevenzione per gli anni 2014-2018

DGR 1220 5° Protocollo d'Intesa tra Regione Marche e INAIL in materia di igiene e sicurezza negli ambienti di lavoro

DGR 432 DGR 1220 del 27/10/2014 "V protocollo di intesa tra Regione Marche e INAIL in materia di igiene e sicurezza negli ambienti di lavoro": integrazione dell'ambito di applicazione al comparto marittimo

DGR 984 del 29/08/2017 di iscrizione nel bilancio di previsione di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici.

DGR n. 1422/2017 Variazione al Documento tecnico di accompagnamento 2017-2019 a seguito dell'approvazione della proposta di Legge regionale n. 169 del 16 novembre 2017 "Assestamento del bilancio di previsione 2017-2019". Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 - art. 39, comma 10

DGR n. 1423/2017 Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019 a seguito dell'approvazione della proposta di Legge regionale n. 169 del 16 novembre 2017 "Assestamento del bilancio di previsione 2017-2019". Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 - art. 39, comma 10



MOTIVAZIONE

Il comparto marittimo secondo l'Agenzia Europea per la sicurezza (EU-OSHA) è uno dei settori caratterizzati, nell'espletamento dell'attività lavorativa da uno dei più elevati livelli di pericolosità. In questo settore il rischio di infortunio è 2,4 volte maggiore della media di tutti i settori industriali dell'UE". Il settore della Pesca, in particolare, presenta una serie di rischi eterogenei e particolarmente correlati all'esercizio dell'attività lavorativa svolta.

Secondo gli ultimi dati forniti dall'IREPA, l'Istituto di ricerche economiche per la pesca e l'acquacoltura, nel 2015 gli occupati nel settore peschereccio nazionale erano pari a circa 29 mila unità. Secondo i dati dell'INAIL le navi da pesca rappresentano il 48,5% di tutte le imbarcazioni assicurate: la quasi totalità - il 47% del totale - è costituita dalle imbarcazioni da pesca costiera, cioè svolta lungo le coste continentali e insulari italiane a distanza non superiore alle venti miglia. I dati sono forniti sia dal Settore navigazione INAIL (ex Ipsema) sia dalla Consulenza statistica attuariale dell'Istituto. È da notare che nel comparto pesca si verifica il 70% di tutti gli eventi mortali del settore navigazione". Nella Regione Marche il settore pesca è rappresentato da 7 marinerie con circa 2500 imbarcazioni (comprese quelle per la piccola pesca artigianale) e tale settore si colloca al terzo posto come comparto produttivo a livello nazionale.

Nell'ottica di implementare il sistema della prevenzione regionale in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro con delibera n. 432 del 02/05/2017 è stato ampliato l'ambito di applicazione del V protocollo di intesa tra Regione Marche ed INAIL DGR 1220/2014, integrandolo con il comparto marittimo.

A seguito dell'integrazione di cui sopra, la Regione Marche e l'INAIL hanno inteso giungere alla definizione di uno schema di accordo attuativo per la realizzazione di un progetto comune volto ad affrontare i temi della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro nel settore marittimo, con particolare riferimento al settore pesca, in quanto settore caratterizzato da proprie complessità e caratteristiche che rendono problematica l'attuazione di un sistema di prevenzione infortuni. Con tale accordo si vuole intervenire perseguendo un duplice obiettivo: sia migliorare, con adeguamento o sostituzione, determinate attrezzature il cui uso è un potenziale fattore di rischio; sia per attuare percorsi di formazione ed informazione nei confronti dei lavoratori del comparto.

L'INAIL interverrà, con una dotazione finanziaria di euro 170.000,00, iscritta sul Bilancio 2017/2019 con DGR 984 del 29/08/2017 e accertata in entrata con DDPF ECI n. 24 del 25/10/2017. Tale dotazione finanziaria verrà utilizzata dalla Regione Marche per la realizzazione di appositi bandi che verranno allineati ed integrati a quelli previsti per l'attuazione del FEAMP 2014/2020. Per il 2018, le risorse sono valutate rispettivamente in complessivi euro 30.000,00 di parte corrente ed euro 140.000,00, di contributi agli investimenti, le medesime sono già iscritte a carico della Missione 16, Programma 02, capitoli 2160210052 e 2160220006 del bilancio di previsione 2017/2019. Con riferimento agli importi di cui sopra, gli accertamenti assunti con DDPF ECI n. 24 del 25/10/2017 sono i seguenti:



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

| Capitolo n. | Annualità | Importo in € | Acc. n. |
|-------------|-----------|--------------|----------|
| 1201010300 | 2018 | 30.000,00 | 145/2018 |
| 1402010168 | 2018 | 140.000,00 | 146/2018 |

La dotazione potrà essere incrementata in base alle future disponibilità dell'INAIL ed in relazione alla buona risposta degli operatori all'attuazione del progetto oggetto dell'accordo attuativo allegato.

La Regione Marche per la propria parte contribuirà all'attuazione dell'accordo con l'emanazione di appositi bandi finanziati con le risorse FEAMP afferenti principalmente all'asse prioritario 1 del Reg. CE 508/2014, nello specifico alla misura 1.32 che ha tra gli scopi principali quello di favorire investimenti per l'incremento dei livelli di sicurezza a bordo delle imbarcazioni da pesca. La dotazione finanziaria complessiva per tale misura ammonta per il periodo 2014/2020 ad euro 658.929,00 disponibili sulla base di quanto definito dalla DGR 782/2016 e sulla base di quanto disposto dai piani finanziari annuali. Ad oggi la misura è già stata attivata con la pubblicazione di apposito bando DDPF n. 16 del 07/08/2017 che ha previsto una dotazione finanziaria complessiva di € 300.000,00, a fronte del quale la PF Economia Ittica ha ricevuto 38 domande attualmente in fase di istruttoria.

A seguito della sottoscrizione dell'accordo, grazie alle risorse rese disponibili da INAIL, la PF Economia Ittica della Regione Marche predisporrà ed emanerà bandi volti a cofinanziare interventi di adeguamento o sostituzione di quelle attrezzature, che possono generare infortuni anche mortali nonché finanziare interventi di concessione o sostituzione dei dispositivi di protezione individuali, possibilmente integrando quanto già previsto dalle spese ammissibili riferite ai bandi afferenti la programmazione FEAMP.

Inoltre con il supporto ed in collaborazione con le Associazioni di Categoria del settore pesca verranno finanziate misure destinate a promuovere una cultura della sicurezza tra le figure professionali, tramite corsi di formazione, informazione, assistenza, consulenza in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.

PROPOSTA

Pertanto per quanto sopra, si propone alla Giunta Regionale, nell'esercizio della propria attività di ordinaria amministrazione, l'adozione della presente deliberazione al fine di:

- approvare lo schema di accordo attuativo tra Regione Marche e INAIL per la realizzazione del "Progetto di Prevenzione Regionale per il settore marittimo, con particolare riferimento al settore pesca", allegato A alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- stabilire che l'onere derivante dalla presente deliberazione pari a € 170.000,00 quale assegnazione da parte dell'Ente INAIL, determinato nel rispetto dell'art. 10 comma



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

3 let. a) e b) del D.Lgs. 118/2011, è garantito in termini di esigibilità della spesa, per l'anno 2018, rispettivamente in € 30.000,00 ed € 140.000,00, per complessivi € 170.000,00 iscritte a carico del bilancio 2017/2019, sui capitoli di spesa indicati come segue:

| Capitolo | 2018 |
|-----------------|---------------------|
| 2160210052 | € 30.000,00 |
| 2160220006 | € 140.000,00 |
| Totale | € 170.000,00 |

- dare mandato al Dirigente dalla P.F. Economia Ittica di sottoscrivere l'Accordo medesimo autorizzandolo ad apportare o consentire al testo dello schema di accordo allegato tutte le integrazioni e variazioni, non sostanziali, che si rendessero necessarie al fine della stipula;

Il sottoscritto dichiara, in relazione al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della legge 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Giacomo Candi)



ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la copertura finanziaria della somma complessiva di € 170.000,00 intesa come disponibilità a carico dei seguenti capitoli del bilancio 2017/2019, annualità 2018, ripartita come segue:

| Capitolo | 2018 |
|---------------|---------------------|
| 2160210052 | € 30.000,00 |
| 2160220006 | € 140.000,00 |
| Totale | € 170.000,00 |

20.12.2017

IL RESPONSABILE DELLA P.O.
CONTROLLO CONTABILE DELLA SPESA 1
(Stefania Denaro)

V



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

PARERE DEL DIRIGENTE DELLA ECONOMIA ITTICA

Il sottoscritto, considerata la motivazione contenuta nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e dichiara, in relazione al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della legge 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

IL DIRIGENTE DELLA PF
(Luigino Peloni)

PROPOSTA DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE, LAVORO E ISTRUZIONE

Il sottoscritto propone alla giunta Regionale l'adozione della presente deliberazione, in relazione alla quale dichiara ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della legge 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

IL DIRIGENTE
(Massimo Gialimondi)

La presente deliberazione si compone di n. 18 pagine, di cui n. 9 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Deborah Giraldi)

IL Vice Segretario della Giunta regionale
(Fabio Tavazzani)



ALLEGATO A

SCHEMA DI ACCORDO ATTUATIVO

del 5° Protocollo d'Intesa del 9 gennaio 2015 tra Regione Marche e L'INAIL Marche, opportunamente integrato con Atto del 6 luglio 2017, per la realizzazione di un progetto finalizzato alla promozione della salute e sicurezza negli ambienti di lavoro, con oggetto:
"Progetto di Prevenzione Regionale per il settore marittimo, con particolare riferimento al settore della pesca"

Tra

L'INAIL – Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli infortuni sul lavoro della regione Marche - con sede legale in Ancona, in via Piave n° 25, codice fiscale n° 01165400589 - rappresentato dal Direttore Regionale dr.ssa Anna Maria Pollichieni, nata a Portigliola (RC), il 03.12.1956.

e

Regione Marche codice fiscale 80008630420 - con sede in via Gentile da Fabriano, 60125 Ancona, nella persona del dirigente della P.F. Economia Ittica, Dr Luigino Pelsoni, nato a Falconara Marittima, codice fiscale PLNLGN51E17D472I, domiciliato per la carica presso la sede della Giunta Regionale ad Ancona, in via Tiziano 44, che interviene al presente atto quale responsabile della P.F. competente nel procedimento, in esecuzione a quanto previsto nella D.G.R. n. 78 del 27/01/14".

PREMESSO CHE

- il D.Lgs. 38/2000 ha rimodulato ed ampliato i compiti dell'Inail, contribuendo alla sua evoluzione da soggetto erogatore di prestazioni assicurative a soggetto attivo di protezione sociale, orientato alla tutela globale dei lavoratori contro gli infortuni sul lavoro e le tecnopatie, tutela comprensiva di interventi di prevenzione, curativi, riabilitativi e di reinserimento dei lavoratori disabili;
- l'Inail in attuazione del D.Lgs. 38/2000 e del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i ha tra i suoi obiettivi strategici la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- agli artt. 9 e 10 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. l'Inail vede assegnati compiti di informazione, formazione, assistenza, consulenza e promozione della cultura della salute e sicurezza del lavoro;
- la Legge 122/2010 ha previsto la piena integrazione delle funzioni assicurative e di ricerca connesse alla materia della tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. 81/2008 ed ha istituito un polo unico per la salute e la sicurezza sul lavoro attraverso l'accorpamento in Inail delle funzioni già attribuite



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

all'Ipsema ed all'Ispesl, divenendo l'ente pubblico nazionale del sistema istituzionale avente compiti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e di supporto al Servizio Sanitario Nazionale come previsto dall'art.9, comma 6, lettera h, del D.Lgs. 81/2008;

- il Piano Nazionale della prevenzione 2014-2018, in attuazione delle indicazioni comunitarie, attribuisce una accresciuta valenza economica e sociale alla tematica del contrasto agli infortuni e alle patologie lavoro correlate, attraverso sia gli strumenti del controllo, sia della promozione e sostegno a tutte le figure previste dal D.Lgs. 81/2008;
- il Piano regionale della prevenzione 2014-2018, approvato con Delibera di G.R. n. 1434 del 22.12.2014, prevede l'attuazione di progetti specifici che perseguono obiettivi strategici di prevenzione della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro;
- l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. prevede la possibilità per le Pubbliche Amministrazioni di concludere tra loro Accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- la normativa vigente impegna altresì le Regioni e l'Inail a coordinare le proprie competenze in funzione di una efficace e piena tutela dei lavoratori sviluppando iniziative condivise volte alla semplificazione dei procedimenti e all'omogeneità delle politiche e degli interventi di prevenzione evitando sovrapposizioni e duplicazioni e privilegiando i profili sostanziali della sicurezza e salute;
- il "sistema" della prevenzione e vigilanza sui luoghi di lavoro delineato dal Titolo I del D.Lgs. 81/2008, fondato sulla compartecipazione di tutti i soggetti istituzionali e organismi sociali competenti, riconosce alle Regioni e alle Province autonome un ruolo primario in materia di programmazione degli obiettivi e degli interventi da realizzare in ambito regionale.
- il presente Accordo regola la realizzazione di un interesse pubblico, effettivamente comune ai partecipanti;
- alla base dell'Accordo è stata definita una reale divisione di compiti e responsabilità e impegni finanziari come riportato nell'allegata scheda progettuale;
- i movimenti finanziari tra i soggetti firmatari del presente Accordo si configurano esclusivamente come ristoro delle spese sostenute in compartecipazione dalla Parte che ha assunto l'onere della gestione contabile delle attività progettuali;
- dal 2001 ad oggi sono stati siglati dall'INAIL Marche e dalla Regione Marche n. 4 Protocolli di intesa in materia di salute e sicurezza negli ambienti di lavoro, di cui l'ultimo siglato in data 9 gennaio 2015;
- che l'applicazione di detti Protocolli ha permesso la realizzazione di significative iniziative e progetti che sono risultati utili, tra l'altro, per la crescita del "Sistema regionale per la prevenzione nei luoghi di lavoro", ovvero di un sistema integrato di rapporti e relazioni tra istituzioni e parti sociali che oggi fa diretto riferimento al Comitato Regionale di Coordinamento nella materia della sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro di cui all'art. 7 del D. Lgs 81 del 09/04/2008;

Y



- in data 6 luglio 2017 è stato siglato l'Atto integrativo per includere il "settore pesca" tra i Comparti produttivi a cui dare priorità di intervento, di cui all'art.2 del 5° Protocollo d'Intesa siglato il 9 gennaio 2015.

CONSIDERATO CHE

- sono obiettivi comuni delle Parti lo sviluppo della cultura della sicurezza sul lavoro e lo sviluppo di attività e progetti volti alla riduzione sistematica degli eventi infortunistici e delle malattie professionali;
- in attuazione degli obiettivi generali prefissati dal Protocollo d'intesa sottoscritto il 9 gennaio 2015 e integrato con Atto del 6 luglio 2017, lo sviluppo delle attività congiunte previste all'art. 3 del presente Accordo attuativo, sono perseguite attraverso la costituzione di un Comitato paritetico di coordinamento;
- sussiste la condivisione delle finalità e degli impegni espressi dalle Parti, nei rispettivi campi di azione;
- nell'ipotesi non preventivamente considerata, che negli sviluppi progettuali di cui all'allegato 1, si renda necessario il ricorso a terze Parti non mappate dal citato D.Lgs. 81/2008, la selezione debba avvenire attraverso procedure di evidenza pubblica, secondo la normativa vigente in materia.

Tutto quanto sopra premesso e considerato, le Parti :

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Art. 1 **Finalità**

Le Parti, con il presente Accordo attuativo, intendono realizzare la più ampia collaborazione per lo sviluppo di iniziative nell'ambito della salute e sicurezza sul lavoro, in considerazione delle specificità del settore marittimo, con particolare riferimento al settore della "pesca". Le Parti individuano congiuntamente i seguenti obiettivi da perseguire attraverso la realizzazione del progetto di cui all'allegato 1 (Illustrazione del progetto) che costituisce parte integrante del presente Accordo:

- specifici percorsi di informazione e formazione non obbligatoria nei confronti dei lavoratori adibiti alle attrezzature adeguate con finanziamenti dell'INAIL e della Regione Marche;
- interventi mirati di adeguamento di particolari attrezzature maggiormente pericolose;
- la costituzione di un "sistema di rete" pubblico e privato a supporto di tutto il settore che, interfacciandosi con il Comitato di Coordinamento ex art. 7 D.lgs. 81/2008 e smi,



sia in grado di proporre iniziative di prevenzione dirette a migliorare il livello di tutela degli addetti del Settore

Art. 2
Oggetto della collaborazione

Le Parti, riconoscendo la validità dei progetti espressi dal Comitato di coordinamento ex art. 7 D.lgs. 81/2008 e smi, costituito in esecuzione a quanto stabilito con il Protocollo d'intesa citato in epigrafe, si impegnano a realizzare il progetto illustrato in dettaglio nell'allegato n. 1 del presente Accordo: **Progetto di Prevenzione Regionale per il Settore marittimo, con particolare riferimento al Settore pesca.**

Art. 3
Comitato paritetico di coordinamento

Le finalità previste all'art. 1 del presente Accordo attuativo sono perseguite attraverso la costituzione di un Comitato paritetico di coordinamento, composto da n. 3 referenti di ciascuna Parte, così individuati:

- Per Parte INAIL:
 - Dr. Roberto Rimini
 - Dr.ssa Antonella Rosati
 - Dr. Rocco Volpentesta

- Per Parte Ente Regione:
 - Dr. Luigino Pelsoni quale Dirigente della PF Economia Ittica
 - Dr. Giacomo Candi funzionario della PF Economia Ittica
 - Dr. Vittorio Marchesiello funzionario della PF Economia Ittica

Al Comitato paritetico di coordinamento, sulla base delle linee progettuali di cui agli allegati 1 (Illustrazione del progetto) e 2 (Preventivo economico-finanziario), sono affidati i compiti di:

- programmare le procedure di monitoraggio dello stato di realizzazione delle attività - anche con la costituzione di specifici gruppi di lavoro - e del livello di raggiungimento degli obiettivi stabiliti;
- modificare ed integrare il presente atto, a seguito dell'evoluzione del complessivo quadro delle norme e degli indirizzi nazionali in materia, nonché di nuove esigenze di collaborazione che dovessero manifestarsi durante la vigenza del Protocollo;
- elaborare il rendiconto annuale, relativo alle attività svolte e agli obiettivi perseguiti da sottoporre ai rispettivi organi competenti.

Il Comitato, dovrà essere convocato anche da una sola delle Parti quando se ne prevede la necessità.



Art. 4 **Impegni delle Parti**

Le Parti, in funzione delle specifiche competenze e disponibilità, si impegnano a:

- mettere in campo le risorse professionali, tecniche, strumentali e a rendere disponibile il proprio patrimonio di conoscenze per la realizzazione delle iniziative progettuali e dei piani operativi, in una logica di paritaria partecipazione e di ampia ricaduta dei risultati perseguiti in termini di numero di destinatari raggiunti direttamente o indirettamente, nel comparto di interesse;
- mettere a disposizione le risorse economico-finanziarie necessarie per la realizzazione delle specifiche attività progettuali secondo il dettaglio di cui ai citati allegati nn. 1 e 2.

Art. 5 **Aspetti Economici**

Gli aspetti economici sono regolati secondo il criterio della compartecipazione paritaria delle risorse rese disponibili dai soggetti attuatori sia dal punto di vista, finanziario, strumentale e professionale.

Art. 6 **Proprietà intellettuali**

I risultati delle attività sviluppate in forza del presente atto saranno di proprietà comune. Qualsiasi diritto di proprietà intellettuale, di cui sia titolare una Parte, potrà essere utilizzato dall'altra Parte per le specifiche attività di cui al presente Accordo attuativo, solo dietro espresso consenso della Parte proprietaria ed in conformità con le regole indicate da tale Parte e/o contenute nel presente atto.

I risultati delle attività svolte in comune nell'ambito del presente Accordo attuativo saranno di proprietà delle Parti, le quali potranno utilizzarli nell'ambito dei propri compiti istituzionali. Le Parti si impegnano reciprocamente a dare atto, in occasione di presentazioni pubbliche dei risultati conseguiti, che quanto realizzato consegue alla collaborazione instaurata con il presente Accordo attuativo.

In ogni caso, la proprietà intellettuale relativa alle metodologie ed agli studi, frutto dei progetti collaborativi, sarà riconosciuta sulla base dell'apporto di ciascuna Parte.



Art. 7
Tutela dell'immagine

Le Parti si danno atto dell'esigenza di tutelare e promuovere l'immagine dell'iniziativa comune e quella di ciascuna di esse.

In particolare il logo di Inail e di Regione saranno utilizzati nell'ambito delle attività comuni oggetto del presente Accordo attuativo.

L'utilizzazione del logo delle due Parti, straordinaria e/o estranea all'azione istituzionale corrispondente all'oggetto della collaborazione di cui all'art. 2 del presente Accordo attuativo, richiederà il consenso della Parte interessata.

Ciascuna delle Parti autorizza l'altra a pubblicare sul proprio sito internet le notizie relative a eventuali iniziative comuni, fatti salvi i relativi diritti di terzi che siano coinvolti nelle stesse.

Art. 8
Trattamento dei dati

I dati personali raccolti in conseguenza e nel corso di esecuzione del presente atto vengono trattati e custoditi dalle Parti in conformità alle misure e agli obblighi imposte dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i., esclusivamente per le attività realizzate in attuazione della presente convenzione. Sono fatti salvi i diritti di cui all'art.7 del D.Lgs. 196/2003.

Le Parti si impegnano altresì ad assicurare la riservatezza in relazione a dati, notizie ed informazioni di cui possano venire a conoscenza nell'attuazione dei progetti di collaborazione.

Art. 9
Recesso

Ciascuna delle Parti può recedere anticipatamente dal presente Protocollo d'intesa, previa comunicazione scritta e motivata, da inviarsi con un preavviso di almeno 30 giorni a mezzo di posta elettronica certificata (Pec) o con raccomandata con ricevuta di ritorno.

Art. 10
Durata

Il presente Accordo attuativo entra in vigore dal momento della sua sottoscrizione e decade automaticamente al termine del progetto e al massimo entro due anni.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Art. 11
Foro competente

Le Parti accettano di definire bonariamente eventuali controversie derivanti dall'attuazione del presente Accordo attuativo. Qualora risulti impossibile la risoluzione bonaria si conviene che sia competente, in via esclusiva, il Foro di Ancona.

Art. 12
Modifiche all'Accordo

Qualsiasi integrazione o modifica del presente Accordo dovrà essere apportata per iscritto e sarà operante tra le Parti solo dopo la relativa sottoscrizione da parte di entrambe.

Il presente atto si compone di _____ pagine e di due allegati.

Al presente atto viene apposta firma digitale da parte dei sottoscrittori ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/1990.

La data di sottoscrizione s'intenderà quella in cui sarà effettuata l'ultima operazione informatica di apposizione di firma digitale.

Letto, approvato e sottoscritto

Ancona, li _____

Per la Regione Marche

Servizio Attività Produttive Lavoro e Istruzione PF "Economia Ittica"

Dr Luigino Pelsoni (*) _____

Per I.N.A.I.L.

Il Direttore Regionale

Dr.ssa Anna Maria Polichieni (*) _____

(*) Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo la firma autografa

9



ALLEGATO 1

ILLUSTRAZIONE DEL PROGETTO

TITOLO: *Progetto di Prevenzione Regionale per il Settore marittimo, con particolare riferimento al Settore pesca.*

DURATA: Anni due dalla stipula dell'accordo attuativo

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

- interventi mirati di adeguamento di particolari attrezzature maggiormente pericolose;
- specifici percorsi di informazione e formazione non obbligatoria nei confronti dei lavoratori adibiti alle attrezzature adeguate, con finanziamenti dell'INAIL e della Regione Marche;
- la costituzione di un "sistema di rete" pubblico e privato a supporto di tutto il settore che, interfacciandosi con il Comitato di Coordinamento ex art. 7, sia in grado di proporre iniziative di prevenzione dirette a migliorare il livello di tutela degli addetti del Settore.

DESCRIZIONE

Di seguito le macro fasi attraverso le quali si realizza il progetto:

- attraverso l'analisi dei dati statistici del settore Pesca, individuazione delle attrezzature ritenute maggiormente pericolose all'interno di una imbarcazione;
- dare avvio a uno specifico Bando Regionale per la realizzazione di specifici percorsi di formazione e informazione, non obbligatoria, nei confronti dei lavoratori adibiti all'utilizzo delle attrezzature sottoposte ad adeguamento o sostituzione;
- dare avvio a un specifico Bando Regionale per l'adeguamento e la sostituzione delle attrezzature sopra individuate;
- verifica delle attività e ricadute sul territorio per il riscontro di efficacia degli interventi realizzati.

7



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Si prevede il seguente cronoprogramma

| | | Tempi |
|-------------------|---|-------------------|
| Macro Fasi | Stipula accordo | Gennaio 2018 |
| | Analisi dati e individuazione attrezzature | Gennaio 2018 |
| | Bando Regionale per percorsi di formazione e informazione | Febbraio 2018 |
| | Bando Regionale adeguamento/sostituzione attrezzature | Marzo 2018 |
| | Svolgimento dei progetti cofinanziati | Giu.2018/Giu.2019 |
| | Verifica delle attività e ricadute sul territorio | Settembre 2019 |

✓